



Dal libro del profeta Osea

(11,1-4)

Quando Israele era fanciullo, io l'ho amato
e dall'Egitto ho chiamato mio figlio.

Ma più li chiamavo,
più si allontanavano da me;
immolavano vittime ai Baal,
agli idoli bruciavano incensi.

A Èfraim io insegnavo a camminare
tenendolo per mano,
ma essi non compresero
che avevo cura di loro.

Io li traevo con legami di bontà,
con vincoli d'amore, ero per loro
come chi solleva un bimbo alla sua guancia,
mi chinavo su di lui
per dargli da mangiare.

